

A marzo, le temperature saranno attorno e sopra le medie climatiche, e le precipitazioni attorno e sotto le medie.

Автор(и): Растителна защита

Дата: 09.03.2025 *Брой:* 3/2025



Nella prima metà della prima decade, le temperature previste rientreranno in intervalli che limiteranno lo sviluppo delle colture agricole.

Nella seconda metà della decade, è previsto un aumento sostanziale delle temperature e i loro valori medi giornalieri raggiungeranno e supereranno il minimo biologico necessario per la ripresa dei processi vegetativi nelle colture cerealicole invernali.

Le temperature superiori alla norma previste per la seconda decade di marzo stimoleranno la vegetazione delle colture autunno-vernine. In questo periodo, alcune delle coltivazioni di frumento e orzo attualmente allo stadio di terza foglia entreranno nella fase di accestimento.

Le temperature massime previste, fino a e oltre i 20°C, attiveranno i processi vegetativi anche nella maggior parte delle colture perenni. Nelle colture frutticole, procederanno gli stadi di rigonfiamento e schiusura delle gemme nelle specie a fioritura precoce (mandorlo, albicocco, pesco). Nei vigneti in pieno campo si osserverà il pianto della vite.

Le condizioni nel periodo saranno adatte per la concimazione di copertura delle colture invernali con fertilizzanti minerali azotati, per l'esecuzione delle lavorazioni pre-semina e per la semina delle colture primaverili precoci (veccia, pisello, orzo primaverile).

All'inizio della seconda decade di marzo non sono previste precipitazioni, il che fornirà l'opportunità per un tempestivo intervento di trattamenti preventivi pre-fioritura nei frutteti con fungicidi a base di rame contro gli agenti causali del marciume fiorale, della bolla del pesco, della ticchiolatura e di altri patogeni.

Nella terza decade, le temperature previste, attorno e sopra le norme climatiche, manterranno attivi i processi vegetativi nelle colture agricole. Alla fine del mese, nelle colture cerealicole invernali che hanno accestito in autunno, si osserverà un aumento del coefficiente di accestimento.

A marzo, nelle colture frutticole, procederanno gli stadi di rigonfiamento e schiusura delle gemme. Alla fine del mese, nelle specie a fioritura precoce – mandorlo, albicocco e pesco – si osserverà lo stadio del bottone fiorale, e in alcune località delle regioni meridionali – l'inizio della fioritura. Nei vigneti in pieno campo si osserverà il pianto della vite.

Nel corso del mese, le temperature minime previste, fino a meno 7°C, costituiranno un rischio per le colture frutticole in fase di gemma e di fioritura.

Le precipitazioni di marzo aumenteranno le riserve idriche del suolo nello strato di 100 cm. Alla fine di febbraio, nella maggior parte del paese, ad eccezione di alcune località delle regioni orientali, il livello delle riserve idriche del suolo per le colture cerealicole invernali nello strato di un metro è basso per la stagione – in alcune parti della Pianura Danubiana e delle regioni meridionali al di sotto del 70% della capacità di campo (CC).

Solitamente, alla fine dell'inverno, negli anni senza anomalie climatiche, le riserve idriche del suolo nello strato di un metro raggiungono livelli fino alla CC.

A marzo, condizioni più idonee per effettuare le lavorazioni pre-semina delle aree destinate alla semina con colture primaverili precoci e medio-precoci si verificheranno nella seconda metà del mese. A metà marzo inizia il periodo agrotecnico (15-20.03) per la semina del girasole nella Bulgaria meridionale, e a metà della terza decade (25.03–5.04) – nella Pianura Danubiana.

Fonte: NIMH